- Alle ore 10.50 dell'8.5.2002 (*conversazione n. 6989 in entrata all'utenza 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 335-491088 in uso a PACE Rocco*), **MARTORANO** Renato viene contattato da **PACE** Rocco con il quale scherza per la sconfitta della squadra di calcio dell'Inter. Dopo di ciò chiede al **MARTORANO** di avvisare "***l'amico***" in quanto gli è arrivato l'asfalto e **MARTORANO** gli risponde che lo farà contattare direttamente dall'interessato. Infine **PACE** incarica il **MARTORANO** di far fare un preventivo (ndr. SIGMA ELEVATORI) per installare un ascensore ad Avigliano.

- Alle ore 11.06 dell'8.5.2002 (*conversazione n. 6995 in uscita dall'utenza cellulare n. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiede a **SANTARSIERO** Giuseppe di contattare **PACE** Rocco il quale ha bisogno di informazioni per l'installazione di un ascensore. A richiesta del **SANTARSIERO, MARTORANO** asserisce che al cento per cento occorrerà installare gli ascensori alle palazzine che realizzeranno le imprese "**BASENTINI**" e "**PUGLIESE**". Il **SANTARSIERO** si mostra disponibile a fornire la propria opera.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 116 vol."A " - episodio 1).

- Alle ore 12.39 dell'8.5.2002 (*conversazione nr. 7000 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **BASENTINI** Giovanni e gli chiede se ha ricevuto la telefonata. **BASENTINI** risponde di non averla ricevuta.

- Alle ore 12.40 dell'8.5.2002 (*conversazione n. 7001 in uscita dall'utenza cellulare n. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **TULLIPANI** Giancarlo e l'avvisa che **BRIZZIOLI** (rappresentante della ditta LENNOK) non ha ancora telefonato a **BASENTINI** (ndr. Giovanni). **TULLIPANI** si impegna a richiamare.

- Alle ore 20.59 dell'8.5.2002 (*conversazione nr. 7018 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato viene contattato da **VARLOTTA** Angelo il quale riferisce di aver parlato con Gennaro (ndr. **ESPOSITO**) di alcune "***polizze***" ed aggiunge di mandare una persona superiore all'ingegnere (ndr. **GIORDANO** Nicola) che fa le trattative grosse.

- Alle ore 10.28 del 9.5.2002 (*conversazione nr. 7035 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **BASENTINI** Giovanni e lo avverte che l'appuntamento di domani è stato rinviato a data da definirsi.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 117 vol. " A " - episodio 1).

- Alle ore 10.09 del 10.5.2002 (*conversazione nr. 7071 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato viene contattato da **PACE** Rocco al quale domanda se è stato contattato; **PACE** risponde di essersi sentito con l'asfaltista.

- Alle ore 08.49 dell'11.5.2002 (*conversazione nr. 7129 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato viene contattato da **MARIANI** Vito il quale l'avvisa che l'avrebbe raggiunto tra un'oretta. **MARTORANO** risponde di segnalargli l'arrivo con una telefonata.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 118 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 09.40 dell'11.5.2002 (*conversazione nr. 7133 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato viene contattato da **MARIANI** Vito al quale dà appuntamento vicino la farmacia.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 119 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 09.57 dell'11.5.2002 (*conversazione nr. 7134 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato procrastina l'incontro con **MARIANI** Vito alle successive ore dieci e un quarto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 120 vol. "A" - episodio 1).

A seguito di tali contatti telefonici, militari della Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza, eseguivano servizio di o.c.p., relazionando come segue:

"Il giorno 11.5.2002, dalle ore 10.00 alle successive ore 12.15, i sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., Mar. Ord. LAMANNA Francesco, V. Brig. CRISPINO Marcello ed App. VITALE Antonio, effettivi alla Sezione A/C CC. di Potenza, danno atto di avere svolto un servizio di osservazione in Potenza, rilevando quanto segue:

- ***ore 10.05*** ***viene notata, parcheggiata in questa via Petrarca, davanti al bar "DE SANTO Giovanna" e nei pressi della farmacia "SAVINO", l'autovettura Mercedes CLK[74] di colore nero, targata BA 700 ZL;***

- ***ore 10.15*** ***MARTORANO Renato[75], FARENGA Gerardo[76] e MARIANI Vito[77], escono dal bar "DE SANTO Giovanna" e salgono a bordo dell'autovettura Mercedes CLK, di colore nero, targata BA 700 ZL, e, mentre il primo prende posto sui sedili posteriori, gli altri due occupano i posti anteriori, rispettivamente lato conducente e lato passeggero;***

- ***ore 10.25*** ***dopo aver parcheggiato l'autovettura Mercedes CLK di colore nero targata BA 700 ZL su questo Corso Garibaldi, MARTORANO Renato, FARENGA Gerardo e MARIANI Vito scendono da quest'ultima e si avviano verso gli uffici dell'Ente Irrigazione;***

- ***ore 10.50*** ***i tre individui, MARTORANO Renato, FARENGA Gerardo e MARIANI Vito, in compagnia dell'Ing. GIORDANO Nicola[78], escono dagli uffici dell'Ente Irrigazione, e dopo aver percorso un breve tratto a piedi, salgono a bordo dell'autovettura Mercedes CLK di colore nero, targata BA 700 ZL, allontanandosi in direzione di questa via Cavour;***

- ***ore 11.15*** ***l'autovettura Mercedes CLK di colore nero targata BA 700 ZL, con a bordo gli occupanti, viene notata in sosta nei pressi di questo piazzale Aldo Moro. Subito dalla stessa scendono MARIANI Vito, MARTORANO Renato e GIORDANO Nicola; gli stessi attraversano la strada ed entrano nel bar "Jlly"- caffetteria GIACUMMO Rocco P.le Aldo MORO 4/5 (S.Maria); trattenendosi all'interno per qualche minuto;***

- ***ore 11.35*** ***l'autovettura Mercedes CLK di colore nero, targata BA 700 ZL, si ferma, in sosta, sul Corso Garibaldi e dalla stessa scende l'Ing. GIORDANO Nicola e MARTORANO Renato, quest'ultimo sceso solo a salutarlo, per poi riprendere posto sull'auto. Il GIORDANO attraversa la strada e si avvia verso gli uffici dell'Ente Irrigazione. L'autovettura riparte subito dopo in direzione di questo Viale Marconi;***

---

[74] Intestata a ECOLOGICAL SYSTEMS MAFA di FARENGA Gerardo E.C..
[75] Nato a Potenza il 1°.11.1956, ivi residente in via A. MANZONI nr.20.
[76] Nato a Muro Lucano il 10.7.1955, ivi residente in via Appia nr.134.
[77] Nato a Muro Lucano il 16.10.1955, ivi residente in via Fontanile.
[78] Nato a Potenza il 3.1.1944, ivi residente in via Fratelli Cairoli nr.5.

- *ore 11.40* ***il conducente dell'autovettura Mercedes CLK, targata BA 700 ZL, effettua una nuova sosta per permettere al MARTORANO Renato di scendere dall'autovettura e dopo i saluti riparte in direzione di Viale Dante. Il MARTORANO Renato si dirige in direzione della sua residenza;***

- *ore 11.45* ***al termine del Viale Dante una pattuglia automontata del radiomobile ordina l'alt al conducente dell'auto Mercedes CLK, targata BA 700 ZL, ed effettuano gli accertamenti di rito;***

- *ore 11.55* ***il personale del radiomobile termina gli accertamenti sugli occupanti dell'autovettura Mercedes CLK BA 700 ZL e gli stessi riprendono il viaggio in direzione Via Vaccaro-passaggio a livello di via del Gallitello;***

- *ore 12.15* ***viene interrotto il servizio, per far rientro in sede. Allegato alla presente, si riportano i fermi immagine delle videoriprese".***

(vds. all. n. 20 - corredato da fasc. fot. e riprese video – e all. n. 21 Inf. dell' 11.9.2003)

- Alle ore 09.39 del 13.5.2002 (*conversazione nr. 7139 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **BASENTINI** Giovanni e gli chiede di incontrarlo per consegnargli della documentazione. I due si accordano di vedersi al bar "Antoine", a Parco Aurora.

- Alle ore 10.43 dell'11.5.2002 (*conversazione nr. 7140 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **BASENTINI** Giovanni e prende appuntamento con lui per la serata.

- Alle ore 13.07 del 13.5.2002 (*conversazione nr. 7220 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato dice a **VARLOTTA** Angelo di parlare con Antonella perché Giovanni **BASENTINI** deve stipulare una polizza per la villa.

- Alle ore 16.32 del 13.5.2002 (*conversazione nr. 7227 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato viene contattato da **VARLOTTA** Angelo il quale lo avverte che hanno messo al bando altri 18 miliardi per le polizze investimenti. **MARTORANO** suggerisce al **VARLOTTA** di contattare una terza persona interessata agli investimenti. Infine **MARTORANO** asserisce che domani lascerà l'assegno ad Antonella **MONGIELLO** relativo all'affitto di **SANTORO.**

- Alle ore 12.31 del 14.5.2002 (*conversazione nr. 7267 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato viene contattato da **VARLOTTA** Angelo e discute con lui di una polizza da stipulare su una villa munita di sistemi infrarossi e telecamere. Poi **VARLOTTA** asserisce di aver telefonato ad uno dei fratelli **ESPOSITO** per proporre una polizza, ma di aver avuto una brutta impressione.

Dai successivi accertamenti scaturiti dalle attività di riscontro connesse a talune conversazioni telefoniche interessanti **MARTORANO** Renato, con riferimento, in particolare, alla sua attività di rappresentante di commercio, si appurava che egli:

a. attraverso la intermediazione dei coniugi **PACE** Rosario Antonio ed **ABALSAMO** Vincenza Assunta (quest'ultima, dipendente proprio dell'agenzia gestita dagli INCISO), risultava ben accreditato anche presso i titolari della c.d. **"FORNACE LUCANA"** di Tito Scalo (PZ) e dell'agenzia c.d. **"INCISO RAPPRESENTANZE EDILI"** di Potenza, i quali gli affidavano l'incarico di rappresentante per loro conto, tant'è che - come da loro stessa ammissione - dopo tale incarico, varie imprese (cfr. BASENTINI, PACE, ecc.), già risultate "controllate" dall'organizzazione indagata, incrementavano gli ordinativi di materiali per l'edilizia, mentre altre (cfr. impresa riconducibile ai germani Antonio e Raffaele **GIUZIO** di Potenza) si proponevano per future commesse.
Di seguito, pertanto, si riportano integralmente le dichiarazioni rese nel tempo dalle persone interessate alla vicenda:

1. **STIGLIANI** Nicola:

"D.R.: Dal 1991 lavoro alle dipendenze della ditta BASENTINI Giovanni di Potenza, in qualità di geometra. Tra gli incarichi che espleto vi è anche quello di addetto all'acquisto dei materiali; voglio precisarvi che quest'ultimo incarico lo svolgo dagli ultimi tre anni. Sono in possesso, da diversi anni, dell'utenza cellulare nr.338-2527276.

D.R.: Agli inizi dell'anno 2002 effettivamente ho inviato un camion, della ditta BASENTINI Giovanni, a caricare dei mattoni presso la "fornace Lucana" sita nella zona industriale di Tito Scalo. In tale circostanza l'autista mi ha contattato dicendomi che i responsabili della fornace non volevano dare il materiale in quanto non individuavano, tra i loro clienti, alcuna ditta a nome "Basentini". Ho chiarito all'autista di riferire che si trattava della ditta Basentini Giovanni, che già in passato aveva effettuato acquisti dello stesso tipo di materiale presso la medesima fornace (con riferimento ai precedenti gestori). Effettivamente, il materiale è stato consegnato. La sera, il mio collega BONELLI, mentre eravamo in ufficio, mi ha chiarito che per gli acquisti presso la citata fornace, bisognava rivolgersi al rappresentante, MARTORANO Renato, che io già conoscevo.

D.R.: Dopo il chiarimento avuto con BONELLI Francesco, ho ricevuto alcune telefonate da parte di MARTORANO Renato il quale mi ha precisato che i responsabili della fornace identificavano la ditta "Basentini" nello stesso MARTORANO. Preciso che, prima di detto chiarimento, avuto con il MARTORANO, i responsabili della fornace ci avevano praticato un prezzo superiore a quello che noi già pagavamo con la vecchia gestione.
Il prezzo praticato, successivamente, infatti, dalla "fornace Lucana" alla ditta "Basentini", è risultato conveniente per l'azienda.
Il MARTORANO mi ha evidenziato che la provvigione, per tale intermediazione, doveva percepirla dai gestori della fornace e che lui aveva anche la rappresentanza di altro materiale per l'edilizia. Lo stesso mi ha altresì fatto conoscere il responsabile tecnico della ditta "LENNOK" di Varese, tale CAMPANELLA, presso cui ho acquistato degli infissi sempre per conto della ditta "Basentini". Il rappresentante locale della medesima ditta è il signor TULLIPANI Giancarlo. Con costui ho effettuato il sopralluogo presso il cantiere dove dovevano essere montati gli infissi che abbiamo acquistato presso la "LENNOK"; voglio precisarvi che questi lavori hanno interessato uno stabile sito in vico Bonaventura, ristrutturato dalla ditta Basentini con la ex Legge 219 per il terremoto.

D.R.: Nella medesima circostanza il MARTORANO Renato mi ha precisato che anche l'imprenditore a nome PACE Rocco di Avigliano Scalo, aveva trovato conveniente i prezzi praticati dalle ditte rappresentate dal medesimo MARTORANO. Voglio rappresentarvi che PACE è un mio carissimo amico per rapporti di comparanza.

D.R.: In occasione dei contatti telefonici intrapresi con il MARTORANO ho appreso che la fornace aveva cambiato gestione ed era passata a tale "TROMBETTA", che io non ho mai conosciuto.

D.R.: Non ho avuto altri rapporti con il MARTORANO, né sono a conoscenza se costui abbia ricevuto incarichi formali da parte del mio datore di lavoro.

D.R.: Non conosco i rapporti che intercorrono tra il mio datore di lavoro ed il MARTORANO Renato. A costui non l'ho mai visto presso gli uffici della ditta "Basentini", né l'ho mai visto sui cantieri dove io opero.

D.R.: Mi sono offerto, su sua richiesta, a dare qualche consiglio tecnico per le valutazioni del materiale, essendo più esperto nel settore.

D.R.: Non ho informato di tanto il mio datore di lavoro, avendo campo libero nella trattazione delle pratiche relative agli acquisti di materiali.

D.R.: Sono proprietario di una autovettura a me intestata, assicurata con la società "M.A.A." Assicurazioni di MONGIELLO Antonella.

D.R.: La ditta "Basentini" ha realizzato alcuni condomini in località "Macchia Romana" di Potenza, progettati da uno studio associato di cui fanno parte l'ingegnere PUGLIESE Luigi ed altri tecnici che non ricordo. Gli immobili sono stati realizzati per conto della "Cooperativa Edilizia", con sede in Potenza alla via Addone. Il direttore di cantiere è il geometra BLASI Francesco, pure dipendente della ditta "Basentini", mentre il capo cantiere è il signor GALASSO Rocco.

D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(vds.all. n. 22 Inf. dell' 11.9.2003)

2. <u>ABALSAMO Vincenza Assunta:</u>

"D.R.: Da circa tre anni lavoro presso una ditta di rappresentanza di materiali edili, denominata "Inciso Rappresentanze Edili", la cui sede si trova a contrada "Macchia Romana" s.n.c. cooperativa GALASSO. La responsabile è la signora Nicla INCISO, la quale è collaborata nell'attività da suo fratello Antonio, oltre che da me.

D.R.: Conosco MARTORANO Renato da diversi anni. Lui è anche amico di mio marito PACE Rosario Antonio; mio marito, attualmente, è disoccupato, e da circa tre anni è il collaboratore dell'Onorevole BLASI Gianfranco. In precedenza abbiamo gestito una pescheria in Potenza, in via del Gallitello, nei pressi del bar K2.

D.R.: Ho avuto sia contatti telefonici che di persona con MARTORANO Renato, in quanto lui mi ha chiesto di fornirgli alcuni preventivi di materiale per l'edilizia.

D.R.: Ricordo di aver chiesto, su indicazioni della mia datrice di lavoro, al MARTORANO, se avesse concluso una trattativa di compravendita di infissi con l'ingegnere VIGNOLA; costui ha realizzato uno stabile che è situato proprio di fronte ai nostri uffici. Se non ricordo male, il MARTORANO mi ha precisato di non aver concluso la trattativa perché l'ingegnere voleva altro materiale non trattato dal medesimo MARTORANO.

D.R.: Non ricordo di aver accennato a MARTORANO Renato che per la mancata trattativa con l'ingegnere VIGNOLI "c'era di mezzo la politica".

D.R.: Ho proposto al MARTORANO di acquistare, sempre su disposizioni della mia titolare, dei bancali di guaina. Lui mi ha risposto che non aveva al momento un magazzino dove depositarli e mi ha suggerito di rivolgermi alla ditta

"Basentini". Ricordo di avergli risposto che avevo già contattato la ditta "Basentini", ma senza esito; tra l'altro detta ditta è nostra cliente.

D.R.: Conosco il signor TROMBETTA Antonio, amministratore della "fornace lucana" ubicata in Tito Scalo, perché è il marito della mia titolare.

D.R.: Sono al corrente che la ditta "Basentini" si rifornisce di materiale edile presso la "fornace lucana". In qualche circostanza MARTORANO Renato ha richiesto la disponibilità di materiali edili, ma non sono a conoscenza se sia stata poi definita la trattativa con la relativa fornitura. La settimana scorsa, sempre MARTORANO Renato, ci ha richiesto la disponibilità di quattro bancali di guaina, per conto della ditta PACE Rocco, fornendoci il recapito telefonico. Le successive trattative le abbiamo condotte direttamente con il titolare della ditta PACE. La consegna dei materiali avverrà nei prossimi giorni.

D.R.: Non so se il MARTORANO percepisca provvigioni per tali intermediazioni.

D.R.: MARTORANO Renato non è né dipendente della ditta dove lavoro io, né dipendente della ditta "fornace Lucana".

D.R.: Mio marito possiede una autovettura PEUGEOT 205 di colore rosso, della quale non ricordo il numero di targa.

D.R.: In alcune circostanze, MARTORANO ha colloquiato riservatamente con Antonio INCISO.

D.R.: Ricordo anche che la nostra ditta ha fornito dei controtelai per porte ad un privato, di cui attualmente non ricordo il nome, su richiesta del MARTORANO.

D.R.: Non conosco nessuna persona a nome Giancarlo TULLIPANI.

D.R.: Mio marito è in possesso dell'utenza telefonica 328-8790721.

D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(vds.all. n. 23 Inf. dell' 11.9.2003)

3. BONELLI Francesco:

"*D.R.: Da circa cinque anni sono alle dipendenze della ditta "Basentini" di Potenza, in qualità di geometra, responsabile del settore ambiente; io mi interesso della realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti solidi urbani. Attualmente sono responsabile di cantiere per la gestione delle discariche di Potenza e di Potenza-Picena (MC).*

D.R.: Sono delegato anche agli acquisti per tale settore. Mi sono rivolto a MARTORANO Renato, per conto della ditta "Basentini", per la fornitura di materiale edile. MARTORANO rappresenta la "fornace Lucana" di Tito Scalo, la LENNOK di Perugia ed altre ditte di cui non ricordo il nome; tra queste vi è anche una che fornisce materiale collante. Voglio precisarvi che un altro rappresentante della LENNOK, si chiama TULLIPANI Giancarlo.

D.R.: La ditta "Basentini" non fornisce alcuna provvigione a MARTORANO Renato.

D.R.: L'ufficio della ditta "Basentini" si trova in Potenza alla via San Remo ai nn.87/88. In tale sede, oltre al titolare (BASENTINI Giovanni) ci lavoro io, Nicola STIGLIANI ed altri colleghi. MARTORANO Renato frequenta tuttora il nostro ufficio, per motivi di lavoro.

D.R.: In una circostanza il MARTORANO mi ha detto di riferire al mio collega Nicola STIGLIANI che tutti gli ordinativi di materiali presso la "Fornace Lucana" dovevano passare tramite lui, in quanto rappresentante della medesima fornace. Ho riferito il fatto al mio collega STIGLIANI.

D.R.: Conosco il MARTORANO da circa tre o quattro anni.

D.R.: Sono a conoscenza che BASENTINI Giovanni ha rapporti di lavoro con l'ingegnere GIORDANO dell'Ente Irrigazione di Potenza.

D.R.: ***In altra circostanza ho informato il MARTORANO che l'autista della LENNOK non voleva scaricare il materiale perché gli accordi prefissati prevedevano il pagamento in assegni al momento della consegna ed invece BASENTINI Giovanni se ne era dimenticato allontanandosi dall'ufficio. Il MARTORANO mi ha risposto che avrebbe provveduto lui a contattare i responsabili della LENNOK per risolvere il problema. Non ricordo se in tale circostanza mi ha accennato a Giancarlo TULLIPANI, essendo anche costui interessato alla rappresentanza della medesima LENNOK.***

D.R.: ***Effettivamente ho lasciato al MARTORANO delle richieste di materiale, presso la pasticceria di Saverio POSTIGLIONE, sita in Viale Marconi di Potenza; Saverio è amico di entrambi.***

D.R.: ***Il materiale viene fatturato direttamente con la ditta fornitrice.***

D.R.: ***Sono a conoscenza che il MARTORANO svolge tuttora attività di rappresentanza di materiali per l'edilizia.***

D.R.: ***I prezzi praticati dalle ditte rappresentate da MARTORANO Renato sono risultati convenienti per la ditta "Basentini".***

D.R.: ***Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarat mi sottoscrivo".***

(vds.all. n. 24 Inf. dell' 11.9.2003)

4. TROMBETTA Antonio:

(1) GIORNO 17.4.2003:

"D.R.: ***Sono l'amministratore unico della "Fornace Lucana s.a.s. di TROMBETTA Antonio", sita nella zona industriale di Tito Scalo s.n.c., mentre mia moglie INCISO Nicla è titolare di una agenzia di rappresentanza di materiali per l'edilizia denominata "Inciso Rappresentanze Edili".***

D.R.: ***Dall'anno 2001, presso l'agenzia di mia moglie lavora anche tale Enza ABALSAMO, moglie del mio amico PACE Antonio, nonché mio cognato INCISO Antonio. Agli inizi del 2002 la signora ABALSAMO mi ha segnalato che un suo amico aveva la rappresentanza della ditta "LENNOK", fornitrice di infissi, proponendomi un incontro con lui, per verificare sia i materiali trattati che un eventuale rapporto di collaborazione lavorativa. In seguito a tanto, c'è stato un incontro presso gli uffici della citata agenzia, a cui hanno preso parte MARTORANO Renato e un'altra persona che era in sua compagnia. MARTORANO mi ha ribadito di essere il rappresentante di zona per la ditta "LENNOK" e che, pertanto, girando per i vari cantieri, aveva la possibilità di proporre anche i materiali trattati dalla nostra agenzia. Ho fornito al MARTORANO i relativi cataloghi e lui si è riservato di comunicarci eventuali ordinativi. Dopo di tanto sono pervenute, tramite il MARTORANO, alcune richieste di laterizi per conto della ditta "Basentini". Tutte le richieste sono state evase. Con il MARTORANO è stato concordato verbalmente una provvigione del tre per cento sulle operazioni andate a buon fine. Alla data odierna le stesse provvigioni non sono state ancora corrisposte al MARTORANO, perché l'importo spettante è irrisorio e su concorde parere del medesimo MARTORANO si è deciso di attendere altre forniture per il saldo finale, che alla data odierna, non sono pervenute alla nostra agenzia. Voglio precisarvi che dal mese di dicembre 2002, non ho avuto più contatti commerciali con il MARTORANO.***

D.R.: ***Per quello che ricordo al momento, la mia azienda non ha fornito porte blindate alla ditta "Basentini".***

D.R.: *Per tutte le forniture di laterizio alla ditta "Basentini", io dovevo corrispondere la provvigione del tre per cento a MARTORANO Renato, anche se l'ordinativo perveniva direttamente dalla ditta "Basentini".*

D.R.: *MARTORANO mi ha proposto di fornire il materiale edile anche alla ditta GIUZIO di Potenza, impegnata nella ristrutturazione ed ampliamento della struttura denominata "Motel Park" di Potenza nonché dell'impianto di depurazione del comune di Potenza. La trattativa non è andata a buon fine, in quanto i prezzi praticati dalla mia azienda sono risultati superiori a quelli proposti dalle altre ditte.*

D.R.: *Non ricordo se abbiamo fornito materiale anche alla ditta PACE Rocco.*

D.R.: *Non abbiamo fornito materiale all'impresa PUGLIESE per gli immobili realizzati nella zona di "Macchia Romana" di Potenza.*

D.R.: *Al MARTORANO abbiamo fornito anche dei controtelai per porte a scomparsa.*

D.R.: *L'accompagnatore del MARTORANO, in occasione del primo incontro avvenuto presso l'agenzia di mia moglie, era un soggetto dell'apparente età di 35-38 anni, di poco più alto del MARTORANO, con capelli ricci di colore castano, inforcava un paio di occhiali di forma rettangolare e lenti graduali e spesse; lo stesso era di corporatura robusta e si esprimeva con accento locale. Si è presentato come collaboratore del MARTORANO e contitolare con quest'ultimo di una agenzia di rappresentanza, situata in località "Costa della Gaveta" di Potenza.*

D.R.: *Tramite il MARTORANO ho ricevuto anche una proposta di smaltire, presso la "Fornace Lucana", dei rifiuti speciali (fanghi). In considerazione che il materiale propostomi non rientrava tra quelli autorizzati dalla Regione Basilicata, ho risposto negativamente. Al momento non ricordo i codici di riferimento del materiale propostomi né i dati della persona che mi ha successivamente contattato per tale operazione. Mi riservo di inviarvi una nota con i dati relativi alla persona che mi ha proposto quest'ultima operazione.*

D.R.: *Non conosco alcuna persona a nome Giancarlo TULLIPANI.*

D.R.: *Conosco l'ingegnere VIGNOLA, che sta completando la realizzazione di alcuni immobili nei pressi della nostra agenzia. A costui ho proposto direttamente l'acquisto di porte interne e porte blindate. Non sono a conoscenza se all'ingegnere VIGNOLA, altri rappresentanti abbiano proposto offerte del medesimo materiale.*

D.R.: *La ditta "Basentini" era già cliente dell'agenzia gestita da mia moglie, prima dell'intermediazione del MARTORANO. E' possibile che la medesima ditta non fosse censita con riferimento all'azienda "Fornace Lucana", per cui in una circostanza non è stato possibile fornirgli subito il materiale richiesto, se non dopo la precisazione da parte dei responsabili della medesima ditta "Basentini" i quali affermavano che il materiale in richiesta era quello ordinato dal rappresentante MARTORANO Renato.*

D.R.: *L'impresa "Basentini" ha saldato tutte le forniture in scadenza.*

Sono a conoscenza che MARTORANO Renato è amico sia della signora ABALSAMO che del marito PACE Antonio.

D.R.: *Dal momento che ho accettato, a nome dell'azienda che rappresento, il rapporto di collaborazione di rappresentanza, ho avuto con il MARTORANO diversi contatti telefonici, sempre e solo per motivi di lavoro.*

D.R.: *All'atto delle trattative, il MARTORANO mi ha anche precisato di avere un ottimo rapporto con il titolare della ditta "BASENTINI" per cui avremmo potuto tranquillamente fornirgli tutto il materiale necessario. Effettivamente, in precedenza, la ditta "BASENTINI" aveva effettuato soltanto piccoli acquisti presso la nostra azienda o tramite l'agenzia gestita da mia moglie.*

D.R.: La mia azienda ha un rapporto continuativo di rappresentanza solo con il signor SCAVONE Michele di Potenza.
D.R.: Non conoscevo in precedenza il MARTORANO.
D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(2) GIORNO 19.5.2003 (presentandosi spontaneamente):

"Con riferimento alla riserva espressa il 17 aprile ultimo scorso, voglio precisarvi che tra la documentazione esistente in ufficio, non ho reperito i dati della persona che mi ha proposto di smaltire i rifiuti speciali (fanghi) presso la "Fornace" da me gestita, né i relativi codici di riferimento del materiale propostomi. Voglio altresì aggiungere che ho avuto soltanto contatti telefonici con la persona interessata. Non sono in grado, pertanto, di precisarvi altro. Con riferimento, invece, ai contatti con l'impresa GIUZIO di Potenza, voglio aggiungere che mio cognato Antonio INCISO ha avuto contatti telefonici con il geometra CAPITANI per la fornitura, non andata a buon fine, delle porte per il cantiere del "Motel Park" di Potenza.
D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(vds.all. nn. 25-26 Inf. dell' 11.9.2003)

5. INCISO Antonio:

(1) GIORNO 17.4.2003:

"D.R.: *Sono il collaboratore di mia sorella Nicla INCISO, titolare di un'agenzia di materiali per l'edilizia, denominata "INCISO Rappresentanze Edili". Alla fine del 2001, ho preso parte ad un incontro che si è tenuto presso l'Agenzia di mia sorella, sita in c.da Macchia Romana di Potenza, insieme a mio cognato TROMBETTA Antonio. In tale circostanza bisognava incontrare una persona propostaci da tale PACE, tramite la di lui moglie signora ABALSAMO Enza, nostra dipendente. L'incontro è avvenuto di sera e la persona interessata è tale MARTORANO Renato di Potenza, il quale è venuto in compagnia di un altro signore che si è presentato con il cognome TULLIPANI. I due hanno precisato di avere da poco avviato una attività per la commercializzazione di prodotti per l'edilizia, indicando di avere la sede in c.da Costa della Gaveta nr.1 di Potenza, poco distante dall'attuale sede dei Vigili del Fuoco; pertanto, girando tra i vari cantieri, a loro dire, avevano la possibilità di proporre anche i materiali trattati dalla nostra agenzia. In tale circostanza il TULLIPANI ha evidenziato di essere il rappresentante, per il sud-Italia, della ditta "LENNOK" di Perugia, che produce infissi. Noi abbiamo fornito loro i depliant dei prodotti che tratta l'agenzia di mia sorella e loro si sono riservati di inviarci le relative richieste di fornitura dei materiali. Voglio precisare che io mi occupo prevalentemente della vendita di porte ed infissi. Dopo tale incontro, ho soltanto avuto contatti telefonici con il MARTORANO. Non ricordo di aver avuto altri contatti con il TULLIPANI.*
D.R.: Non ricordo se in occasione dell'incontro, mio cognato TROMBETTA Antonio abbia stabilito con il MARTORANO percentuali di provvigioni. Al MARTORANO ho commissionato soltanto alcuni controtelai per porte a scomparsa, e la fattura, su sua indicazione, è stata emessa dalla ditta

"ECLISSE" s.r.l. di Pieve di Soligo (TR), alla ditta denominata "Servizi e Forniture per l'Edilizia" con sede in Costa della Gaveta nr.1. Non so dirvi chi è titolare di quest'ultima società, la cui partita IVA è " 01499460762".

MARTORANO ha segnalato, agli inizi del corrente anno, alla nostra agenzia, una fornitura di porte per conto dell'impresa GIUZIO di Potenza. A tale riguardo voglio precisarvi che in passato ho più volte tentato un approccio con i responsabili dell'impresa GIUZIO per illustrargli i prodotti trattati dalla nostra agenzia, ma non ci sono mai riuscito, per cui mi sono meravigliato che in seguito all'interessamento del MARTORANO ciò si è concretizzato. Infatti, il geometra CAPITANI dell'impresa GIUZIO, mi ha telefonicamente contattato chiedendomi di andare direttamente sul cantiere sito a c.da Caira di Potenza, dove loro stavano realizzando un depuratore con annessi locali adibiti ad uffici. Mi sono portato sul posto ed ho effettuato le misurazioni, fornendogli successivamente il relativo preventivo di spesa; preciso che il geometra CAPITANI era già in possesso di un catalogo dei prodotti da noi trattati. L'invito da parte del geometra CAPITANI mi è stato preannunciato da MARTORANO Renato, il quale, nella circostanza, mi ha testualmente detto: "L'impresa GIUZIO è roba nostra". La trattativa con detta impresa, non ha avuto seguito, per una questione tecnica.

D.R.: *Abbiamo fornito materiale all'impresa "BASENTINI", con riferimento a laterizi trattati dalla "Fornace Lucana" amministrata da mio cognato TROMBETTA Antonio. Voglio precisarvi che mia sorella Nicla è anche agente di commercio per conto della medesima fornace. Anche con riferimento a tale impresa voglio fornirvi un altro particolare: in occasione di un sopralluogo per la fornitura di porte, il geometra Nicola STIGLIANI, dipendente dell'impresa "Basentini", ha contestato il prezzo dei manufatti da noi praticato alla stessa impresa. Ho riferito a MARTORANO Renato quanto dettomi dal geometra STIGLIANI Nicola ed egli mi ha testualmente risposto: "Basentini fa quello che gli diciamo noi". Anche in tale circostanza la trattativa non è andata a buon fine, per un inconveniente tecnico dovuto ai tempi di consegna da parte della ditta fornitrice.*

D.R.: *Dopo l'incontro con il MARTORANO, l'impresa "Basentini" ha incrementato gli ordinativi di laterizi, presso la fornace amministrata da mio cognato.*

D.R.: *Confermo di aver evidenziato al MARTORANO Renato che per prospettarci sul mercato occorrevano anche delle referenze politiche. Lui mi ha risposto che non vi erano problemi. Sul punto, però, non abbiamo avuto ulteriori chiarimenti. Voglio precisarvi che io ho detto ciò, senza però alludere ad ingerenze politiche, bensì soltanto a qualificarci quale agenzia affidabile. Voglio aggiungere che noi, come agenzia, non possiamo partecipare a gare di appalto indette da Enti pubblici.*

D.R.: *Abbiamo fornito all'ingegnere VIGNOLI soltanto dei laterizi. Non abbiamo fornito né porte né finestre. MARTORANO mi ha precisato che l'ingegnere VIGNOLI era stato contattato anche dal TULLIPANI. Il cantiere dell'ingegnere VIGNOLI è ubicato nei pressi del nostro ufficio.*

D.R.: *Conosco tale DOVERE Giuseppe, elettricista di Potenza, perché mi è stato sempre proposto dalla signora ABALSAMO Enza per effettuare alcuni lavori elettrici alla sala mostra che stiamo allestendo in via Livorno di Potenza, ai civici nn.14-15-16 e 17. In occasione del preventivo, mi sono recato personalmente presso il suo ufficio sito in c.da Costa della Gaveta.*

D.R.: *Sono a conoscenza, per averlo appreso da mia sorella Nicla, che tramite il MARTORANO è stato fornito recentemente della guaina alla ditta PACE Rocco di Avigliano.*

D.R.: *Non sono a conoscenza se mio cognato TROMBETTA Antonio abbia liquidato provvigioni a MARTORANO Renato.*

D.R.: ***Precedentemente all'inizio del rapporto di collaborazione nella rappresentanza dei materiali edili per nostro conto, non avevo mai conosciuto il MARTORANO; con lo stesso ho intrapreso diversi contatti telefonici esclusivamente per motivi di lavoro.***

D.R.: ***Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo.***
L'ufficio acquisisce agli atti, copia della fattura nr.2231, datata 15.4.2002, della ditta ECLISSE s.r.l., avente come destinatario "Servizi e Forniture per l'Edilizia" c.da Costa della Gaveta -340/2797205 Potenza, dell'importo di Euro 267.12, e copia della commissione d'ordine nr.6, datata 4.4.2003, a firma di ABALSAMO Enza, relativa alla fornitura di 4 bancali di "Titan-10 p mm.4" a PACE Rocco (patita IVA 00963210760) con scarico presso il cantiere Don UVA di Potenza, pervenute in fax dall'agenzia "INCISO Rappresentanze Edili" a seguito di richiesta da parte del teste INCISO Antonio".

(2) GIORNO 5.5.2003 (presentandosi spontaneamente):

"A completamento di quanto detto alla S.V. in data 17.4.2003, dopo una verifica agli atti dell'ufficio, voglio precisarvi che i responsabili dell'impresa GIUZIO hanno interessato in due distinte occasioni la nostra agenzia di rappresentanza: La prima volta il geometra CAPITANI, dicendo di parlare a nome del responsabile dell'impresa GIUZIO, mi ha telefonicamente riferito che, per le porte occorrenti allo stabile del "Motel Park" in via di ristrutturazione ed ampliamento (e non per il cantiere sito alla contrada CAIRA di Potenza, come erroneamente vi ho riferito il 17aprile u.s.), loro avevano già chiuso la fornitura con la ditta "COCIF", rappresentata da tale RUSSO di Matera, mentre per gli infissi al medesimo immobile si erano riforniti presso la ditta "NURITH". Dopo tale contatto con il geometra CAPITANI, ho informato Renato MARTORANO il quale, alquanto seccato, mi ha testualmente riferito: "GIUZIO mi ha promesso che le prossime porte le prenderà da noi". Voglio altresì precisarvi che io non ho avuto alcun contatto fisico con il geometra CAPITANI; il contatto telefonico con costui, se non ricordo male, è avvenuto alla fine del 2002, attraverso l'utenza 0971-469172, attestata presso il mio ufficio. La seconda volta, invece, la richiesta è pervenuta, sempre telefonicamente, all'utenza dell'ufficio, se non ricordo male tra i mesi di dicembre 2002 e gennaio 2003, da tale geometra TELESCA per il cantiere di contrada "CAIRA" di Potenza, dove l'impresa "GIUZIO" stava realizzando, come già detto, un depuratore con annessi locali adibiti ad ufficio. Solo in tale occasione ho effettuato il sopralluogo ed ho successivamente inviato dei preventivi all'attenzione del citato geometra TELESCA; il sopralluogo l'ho effettuato insieme al mio collaboratore a nome Michele SCAVONE. Nella medesima circostanza il geometra TELESCA mi ha fornito il suo recapito cellulare di servizio 335-5685244. Inoltre, ricordo che, presente a tale sopralluogo, vi era anche un tecnico della ditta "SA.CA.", che stava realizzando il manufatto insieme alla citata impresa "GIUZIO". A tal riguardo vi consegno tre preventivi a mia firma, inviati all'impresa "GIUZIO" unitamente ai relativi moduli di trasmissione in fax; l'invio della documentazione è avvenuto in data 8 gennaio 2003.
In occasione del sopralluogo in c.da "CAIRA" ho avuto modo di notare che il geometra TELESCA era già in possesso dei cataloghi delle ditte da noi rappresentate, mentre io gli ho fatto notare che le porte in lamiera, da loro richieste, andavano montate prive di controtelaio che già risultava posato ed era in legno.
Abbiamo fornito, in due circostanze, nell'anno 2002, anche materiale all'impresa PEPE s.r.l. di Potenza; entrambe le forniture sono avvenute attraverso l'intermediazione di MARTORANO Renato. A comprova di tali operazioni, vi consegno, in fotocopia, le fatture nn.4516VS e 5219VS rispettivamente datate 18.7.2002 e 7.8.2002, della ditta "BRAI" di Stronconi (Terni). Vi consegno, altresì,

un bigliettino da visita a noi lasciato da tale DI NUZZO Rosario[79], il quale è venuto a trovarci in ufficio, a suo dire, su indicazioni del MARTORANO. Costui si è presentato come responsabile della società "Josuè Asfalti" di Muro Lucano, specializzata in lavori di impermeabilizzazione. Con costui non abbiamo avuto altri contatti.
Vi consegno, infine, un listino prezzi, datato 12.2.2002, della "LENNOK s.p.a.", fornitoci dal signor TULLIPANI Giancarlo. In altra circostanza il MARTORANO è venuto in ufficio in compagnia di una persona[80] di Muro Lucano, che si è presentata come il congiunto[81] del titolare di una ditta[82] di raccolta e smaltimento dei rifiuti, precisando che di lì a poco avrebbe richiesto il nostro intervento per la fornitura di infissi occorrenti per il completamento di un capannone[83]. Non ho fornito alcun preventivo a tale persona, ma sono convinto che fosse molto amica del MARTORANO, per il modo confidenziale esternato nella circostanza. Al momento non ricordo altri particolari da indicarvi o da chiarirvi".
L'ufficio dà atto di ricevere, dal signor INCISO Antonio, la documentazione sopra evidenziata.

(vds.all. nn. 27-28 Inf. dell' 11.9.2003)

6. CAPITANI Alfredo:

"D.R.: Sono alle dipendenze dell'impresa edile f.lli Antonio e Raffaele GIUZIO di Potenza da oltre venti anni e da circa due anni sono assistente tecnico presso il cantiere "Park Hotel" di Potenza. L'impresa GIUZIO non ha mai acquistato laterizi presso la "Fornace Lucana" per il cantiere dove io opero, né ha richiesto preventivi all'agenzia "Inciso Rappresentanze Edili" di Potenza.

D.R.: Non conosco nessuna persona a nome MARTORANO Renato, né a nome TULLIPANI Giancarlo.

D.R.: Non conosco l'impresa GUARINO Carmine e per quanto riguarda i lavori di bitumazione che io ho seguito per l'impresa GIUZIO, mi sono sempre rivolto all'impresa ROMANIELLO e qualche volta all'impresa PADULA. Preciso che questo genere di lavori mi è capitato molto raramente. Non so se l'impresa GIUZIO, per altri cantieri, si sia mai servita dell'impresa GUARINO Carmine.

D.R.: Non ricordo di aver richiesto preventivi di alcun genere a tale "INCISO Antonio", né se i miei datori di lavoro mi abbiano incaricato di contattarlo per il medesimo motivo. Comunque escludo che all'inizio del corrente anno un tale a nome INCISO Antonio sia venuto sul cantiere per le misurazioni di porte e abbia rilasciato il relativo preventivo.

D.R.: Io non mi occupo del cantiere dove si sta realizzando il nuovo depuratore del comune di Potenza. In tale cantiere opera il collega geometra ATENA Antonio

---

[79] DI NUZZO Rosario, nato ad Anzi (PZ) il 22.4.1958, residente a Muro Lucano (PZ), contrada Costa Grande n. 62, titolare della ditta "JOSUE' ASFALTI" di DI NUZZO Rosario, specializzata in posa in opera di isolamenti ed impermealizzazioni, attiva dal 20.3.2002. Tra l'altro, il DI NUZZO risulta condannato il 10.11.1994, dalla Corte di Appello di Potenza (condanna confermata dalla Cassazione con sentenza del 4.7.1995), alla pena di anni 3 di reclusione nonché all'interdizione dai PP.UU. per anni 5, per associazione mafiosa quale affiliato al sodalizio capeggiato da MARTORANO Renato **(vds.all.n. 29 Inf. dell' 11.9.2003)**. Lo stesso DI NUZZO veniva proposto dal MARTORANO anche all'imprendotore PACE Rocco (cfr.tel.n. 6154 dell ore 11,46 del 12.4.2002, in uscita dall'utenza n. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato).

[80] Ndr. MARIANI Vito.

[81] Ndr. FARENGA Gerardo, zio di MARIANI Vito.

[82] Ndr. "ECOLOGICAL SISTEM".

[83] In via di ultimazione in località "San Luca" del comune di Muro Lucano (PZ), che costituirà la nuova sede della società c.d. "ECOLOGYCAL SYSTEM s.a.s." *(avente per oggetto sociale: la raccolta, cernita, trasporto, smaltimento e stoccaggio di rifiuti urbani speciali e pericolosi ecc. ecc.)*, amministrata da FARENGA Gerardo, nato a Muro Lucano il 10.7.1955, come tra l'altro precisato dall'Arma locale con nota datata 23.5.2003 **(vds. all. nn. 30-31 Inf. dell' 11.9.2003)**.

di Potenza. Effettivamente in detto luogo, oltre al depuratore, si stanno realizzando alcuni locali da adibire ad uffici.

D.R.: L'impresa GIUZIO si rifornisce di materiali presso le seguenti ditte: SOMECA di Potenza; l'INPES di Tito; VENNERI di Potenza, per quanto riguarda laterizi e piccole forniture di cemento, nonché ferramenta varia; presso le ditte DE VIVO e BOCCIA per quanto riguarda la parte igienico-sanitari e presso la ditta COCIF per quanto riguarda la fornitura di porte tramite il rappresentante RUSSO Giovanni di Matera; per la parte relativa agli infissi esterni presso la ditta NURIT di Pisticci; per quanto riguarda l'installazione degli impianti idrici e di riscaldamento presso la ditta LELARIO Carmine di Potenza; per la parte impiantistica elettrica presso la ditta GIUZIO Rocco di Potenza; inoltre ci serviamo di altre ditte man mano che si prospetta l'esigenza, per la parte dei materiali che loro trattano.

D.R.: Sul cantiere relativo alla ristrutturazione e ampliamento del citato "Motel Park", abbiamo richiesto i preventivi relativi alla realizzazione degli infissi alla ditta ZARRIELLO di Tito Scalo e ad altre che non ricordo.

D.R.: Sono in possesso dell'utenza cellulare di servizio 335-5685245[84], intestata all'impresa GIUZIO, attraverso la quale contatto i vari rifornitori.

D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(vds.all. n. 32 Inf. dell' 11.9.2003)

7. ATENA Carmine Antonio:

"D.R.: Sono alle dipendenze dell'impresa edile "Antonio e Raffaele GIUZIO s.r.l." di Potenza da circa due anni e mezzo. Dalla data di assunzione sono impiegato in qualità di assistente tecnico presso il cantiere del nuovo depuratore di Potenza. Nel mese di dicembre 2002, al cantiere ove è in costruzione la palazzina alloggio custode sono venuti due giovani, per rilevare la misurazione delle porte da realizzare. Ero in compagnia del collega TELESCA Leonardo, il quale mi ha precisato che l'intervento l'aveva richiesto lui. Il TELESCA era già in possesso di alcuni depliant di ditte trattanti porte. Ora che ricordo bene, uno dei due (precisamente quello avente corporatura esile), si è presentato col nome INCISO ed in qualità di titolare di una agenzia di rappresentanza. Dopo tale data non ho più rivisto i due; le porte in questione sono state successivamente installate dalla ditta "ZARRIELLO", con deposito in Tito Scalo.

D.R.: Non ho chiesto al collega TELESCA chi abbia autorizzato l'intervento del signor INCISO.

D.R.: Non conosco nessuna persona a nome MARTORANO Renato, né a nome TULLIPANI Giancarlo.

D.R.: Sono in possesso dell'utenza cellulare di servizio 335.1286035, mentre il collega TELESCA Leonardo utilizza l'utenza di servizio nr.335-5685244.

D.R.: La decisione finale, per la scelta dei manufatti, viene sempre presa dai titolari dell'impresa.

D.R.: Il geometra CAPITANI Alfredo si occupa del cantiere "Park Hotel" di Potenza.

D.R.: Il depuratore, dove io lavoro, viene realizzato dall'impresa "GIUZIO" e dall'impresa "SA.CA.", entrambe di Potenza. Non ricordo se al momento del sopralluogo al cantiere da parte del rappresentante INCISO, fosse presente anche un dipendente dell'impresa "SA.CA".

---

[84] Dal 1°.9.2002 al 9.1.2003, non risultano partite chiamate dirette all'utenza n. 0971-469172 attestata presso l'agenzia "INCISO RAPPRESENTANZE EDILI" **(vds.all.n. 33 Inf. dell' 11.9.2003).**

D.R.: ***Conosco l'imprenditore BASENTINI Giovanni che ha realizzato, con l'impresa "GIUZIO", le scale mobili di Potenza.***

D.R.: ***Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".***

(vds.all. n. 36 Inf. dell' 11.9.2003)

8. TELESCA Leonardo:

"***D.R.:*** ***Dal 1988 sono geometra alle dipendenze dell'impresa edile Antonio e Raffaele GIUZIO s.r.l., con le mansioni di direttore di cantiere. Nel mese di gennaio 2003 ho telefonato ad una agenzia di rappresentanza di Potenza, a nome INCISO, per un sopralluogo al nostro cantiere dove stiamo tuttora realizzando l'impianto di depurazione per il comune di Potenza, in quanto ci occorrevano delle porte multiuso, in metallo, per l'alloggio del custode. Voglio precisarvi che noi in ufficio avevamo alcuni cataloghi con sopra incollato un adesivo riportante i dati della citata "agenzia Inciso". Dopo il sopralluogo ho ricevuto i preventivi a firma del responsabile di tale agenzia. Non abbiamo affidato l'incarico a questa agenzia, ma i miei datori di lavoro hanno ritenuto di dover affidare l'esecuzione dei lavori ad altro fornitore e cioè alla ditta ZARRIELLO di Potenza. Ho contattato il signor INCISO telefonicamente.***

D.R.: ***Sono in possesso dell'utenza cellulare di servizio avente numero 335-5685244[85].***

D.R.: ***Ho trovato i depliant delle ditte rappresentate dall'agenzia INCISO, tra i vari cataloghi che noi riceviamo di volta in volta e che custodiamo negli armadi degli uffici dell'impresa.***

D.R.: ***Non sono stato incaricato dai miei datori di lavoro a contattare l'agenzia INCISO, né da altre persone; l'ho fatto d'iniziativa.***

D.R.: ***Non conosco nessuna persona a nome MARTORANO Renato, né a nome TULLIPANI Giancarlo.***

D.R.: ***In precedenza non ho mai saputo dell'esistenza dell'agenzia di rappresentanza INCISO, che ho contattato per il preventivo; l'ho contattata per la prima volta in tale circostanza.***

D.R.: ***I preventivi delle offerte delle varie ditte vengono esaminati dai responsabili dell'impresa, signori GIUZIO Antonio e GIUZIO Raffaele; noi tecnici ci limitiamo a contattare i vari rappresentanti e procurare il materiale cartaceo occorrente per le valutazioni finali.***

D.R.: ***I miei datori di lavori solitamente sono abitudinari nella scelta delle ditte presso cui acquistare materiale per l'impresa.***

D.R.: ***Non ho preso io la decisione di escludere l'agenzia di rappresentanza INCISO.***

D.R.: ***Confermo di aver posto all'attenzione di GIUZIO Antonio sia i preventivi dell'agenzia INCISO che quelli delle altre ditte che io ho anche contattato; tra i preventivi esaminati per l'occasione, vi erano anche quelli rilasciati dalle ditte "ZARRIELLO" e "SOMECA".***

D.R.: ***Non ho mai richiesto preventivi di laterizi alla "Fornace Lucana" di Tito Scalo, né conosco alcuna persona a nome TROMBETTA Antonio.***

D.R.: ***Solo all'atto del sopralluogo da parte dei responsabili "dell'agenzia Inciso" ho informato il collega ATENA, responsabile del cantiere presso il depuratore, che ero stato io a richiedere il loro intervento.***

D.R.: ***INCISO ed un'altra persona che era in sua compagnia, sono giunti sul cantiere accompagnati da me in quanto, non conoscendo il punto esatto, sono venuti prima presso i nostri uffici di Rione Betlemme. Sul cantiere già si trovava il collega ATENA.***

---

[85] Il 7.1.2003 h. 15.40 e l'8.1.2003 h. 11.00, risulta contattata dall'utenza n. 0971-469173 intestata a agenzia "INCISO RAPPRESENTANZE EDILI", mentre l'8.1.2003, h. 10.36, contatta la citata utenza *Telecom* **(vds.all.n. 37 Inf. dell' 11.9.2003).**

D.R.: Conosco l'impresa BASENTINI di Potenza che ha realizzato le scale mobili insieme all'impresa GIUZIO; io ho anche lavorato su detto cantiere.
D.R.: Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(vds.all. n. 38 Inf. dell' 11.9.2003)

b. risultava strettamente collegato anche a **SANTARSIERO** Giuseppe, titolare della ditta individuale denominata **"SIGMA ELEVATORI"** di Potenza, specializzata nella vendita, manutenzione e montaggio di ascensori, che:

1. inseriva tra le imprese da lui direttamente rappresentate (insieme, tra le altre, alla **"DG IMPIANTI"** di **DOVERE** Giuseppe e **"AXA ASSICURAZIONI"** di **VARLOTTA** Angelo");

2. proponeva (dietro corresponsione di provvigione, che non quantificava) a **TANCREDI** Mario, titolare della ditta individuale denominata **"GESTIMMOBIL"** (interessata alla gestione di vari condomini in Tito e Potenza), quale impresa a cui affidare – all'occorrenza – la manutenzione degli ascensori, presso i condomini amministrati dal medesimo **TANCREDI**;

3. "sponsorizzava" verso un funzionario del comune (verosimilmente di Potenza),[86] non individuato, interessato a ricevere un'offerta di lavoro da parte del medesimo **SANTARSIERO** (cfr. telefonata n. 3517 delle ore 18,34 del 6.2.2002, in partenza dall'utenza n. 340-2797205 in uso al **MARTORANO**).

Il predetto **TANCREDI**, escuso a s.i. da personale del R.O.S. di Potenza, così riferiva:

(1) **TANCREDI** Mario:

"*D.R. Sono il titolare della ditta individuale denominata "GESTIMMOBIL" e mi occupo della gestione condominiale, sia in Potenza che nel comune di Tito. L'anno scorso sono stato contattato dal gestore del bar "K2" di Potenza, tale CARRIERO Andrea, il quale mi ha proposto un incontro con un suo amico che svolgeva attività di rappresentanza. L'incontro è avvenuto presso il citato bar ed in tale circostanza il CARRIERO mi ha presentato MARTORANO Renato, che io non conoscevo. Il MARTORANO mi ha chiarito che lui rappresentava varie ditte nel settore edile, nonché la AXA assicurazioni ed altre ditte interessate al montaggio e manutenzione di ascensori tra cui la ditta "SIGMA ELEVATORI" di Potenza. Lo stesso mi ha precisato che, qualora*

[86] Negli anni 2001 e 2002, la ditta "SIGMA ELEVATORI" non risultava assegnataria di lavori pubblici da parte dell'Unità di Direzione Comunale facente capo all'Assessorato ai LL.PP. del comune di Potenza, come da comunicazione dell'Ente prot.n. 15093 datata 9.12.2002 **(vds.all.n. 39 Inf. dell' 11.9.2003)**.

fossi riuscito a fare svolgere lavori presso i condomini da me amministrati, mi avrebbe riconosciuto una provvigione, che non è stata definita. Dopo tale incontro preliminare, ho contattato il MARTORANO perché occorreva installare un impianto di ascensore in uno stabile sito in via Pretoria 63. MARTORANO è venuto nel mio ufficio accompagnato dall'amministratore della "SIGMA ELEVATORI", tale SANTARSIERO. In tale circostanza quest'ultimo mi ha lasciato la sua offerta, che non è risultata essere la più vantaggiosa. Agli inizi del corrente anno, invece, ho inviato direttamente una richiesta di preventivo alla "SIGMA ELEVATORI", per l'adeguamento di due impianti siti in uno stabile di via Manzoni, avente civici 6 e 20; anche per tale lavoro l'offerta della "SIGMA ELEVATORI" non è risultata vantaggiosa per i condomini.

D.R. Non conosco alcuna persona a nome TULLIPANI Giancarlo.

D.R. Non ho avuto alcun rapporto con l'imprenditore PACE Rocco.

D.R. Tramite il MARTORANO non ho concluso alcun lavoro. Mi riservo di inviarvi una nota lasciatami da costui, dove sono indicati i servizi che lo stesso rappresenta.

D.R. Sono stato contattato dal MARTORANO attraverso l'utenza telefonica 340-2797205.

D.R. La sede della società "SIGMA ELEVATORI" di SANTARSIERO si trova in Potenza, in via Milano.

D.R. Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(vds. all. n. 41 Inf. dell' 11.9.2003)

Lo stesso giorno, il **TANCREDI**, a scioglimento della riserva espressa in sede di interrogatorio, inviava - in fax - alla Sezione A/C Carabinieri di Potenza, una lettera con allegate:

- nota a firma di **MARTORANO** Renato, riportante:

  . in intestazione, la seguente dicitura: **"SERVIZI E FORNITURE PER L'EDILIZIA**[87], c.da Costa della Gavetta, 130/A 85100 Potenza – tel e fax 0971-493269[88] - P. I.V.A. 0149946"[89];

  . nel testo, il seguente contenuto: " In riferimento all'incontro avvenuto con il sig. **TANCREDI** Mario al bar K2, le prospetto i servizi da noi organizzati:

    ▪ Servizio e forniture per l'edilizia (raggruppa le seguenti società):

      . Sigma Elevatori (come da copia allegata);

      . Impiani Elettrici (come da copia allegata);

---

87 Non risulta iscritta alla C.C.I.A.A. di Potenza.

88 Risulta intestato a DOVERE Giuseppe, c.da Costa della Gavetta n. 130/B.

89 Risulta rilasciata a MARTORANO Renato in data 10.1.2002, come da comunicazione prot. n. 21682 datata 22.4.2003 dell'Agenzia delle Entrate di Potenza **(vds.all.n. 43 Inf. dell' 11.9.2003)**.